

CITTA' DI FINALE LIGURE



DISCIPLINARE DI CONCORSO

CONCORSO DI PROGETTAZIONE
a procedura aperta in due gradi
in modalità informatica

INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PONTE
SUL TORRENTE PORA

CUP: C51B23000180004

CIG: 9910762B85

Sommario

1) INFORMAZIONI GENERALI.....	4
1.1) Ente banditore.....	4
1.3) Tipologia della procedura concorsuale.....	4
1.4) Oggetto del Concorso.....	5
1.5) Costo stimato per la realizzazione dell'opera.....	5
2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO.....	6
2.1) Calendario.....	6
2.2) Documentazione di concorso.....	6
3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI.....	7
3.1) Riferimenti normativi.....	7
3.2) Soggetti ammessi alla partecipazione – Requisiti di ordine GENERALE E di idoneità professionale.....	8
3.3) Requisiti speciali di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e mezzi di prova per l'affidamento dei successivi servizi di architettura e ingegneria.....	8
3.3.1) REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 83, CO.1, LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016.....	9
3.3.2) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 83, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS. 50/2016.....	9
3.4) Soccorso istruttorio.....	10
3.5) Avvalimento.....	10
3.6) Motivi di esclusione e limiti di partecipazione.....	10
3.7) Condizioni di partecipazione.....	11
3.7.1) USO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA.....	12
3.8) Anonimato.....	12
3.9) Diritto d'autore.....	12
3.10) Lingue del concorso e sistema di misura.....	12
3.11) Versamento a favore dell'Autorità.....	13
3.12) Registrazione.....	13
4) FASE DI 1° GRADO DEL CONCORSO.....	13
4.1) Elaborati progettuali richiesti per il 1° grado.....	14
4.2) Documentazione amministrativa richiesta per il 1° grado.....	14
4.3) Richiesta chiarimenti per il 1° grado.....	15
4.4) Modalità di consegna elaborati progettuali e della documentazione amministrativa per il 1° grado.....	15
4.5) Commissione giudicatrice per il 1° grado.....	15

4.6) procedura e criteri di valutazione per il 1° grado.....	16
4.7) Risultato della preselezione.....	16
5) FASE DI 2° GRADO DEL CONCORSO.....	16
5.1) Elaborati progettuali richiesti per il 2° grado.....	16
5.2) documentazione amministrativa richiesta per il 2° grado.....	17
5.3) Richiesta chiarimenti per il 2° grado.....	17
5.4) Modalità di consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa per il 2° grado.....	18
5.5) Commissione giudicatrice per il 2° grado.....	18
5.6) procedura e criteri di valutazione per il 2° grado.....	18
5.7) Premi.....	19
5.8) Graduatoria provvisoria - verifica dei requisiti del vincitore - Graduatoria definitiva.....	19
6) OPERAZIONI CONCLUSIVE.....	20
6.1) Affidamento dell'incarico.....	20
6.2) Pubblicazione e mostra delle proposte progettuali.....	20
7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE.....	21
7.1) Trattamento dei dati personali.....	21
7.2) Pubblicazione del bando.....	21
7.3) Tutela giurisdizionale.....	21

1) INFORMAZIONI GENERALI

1.1) ENTE BANDITORE

Denominazione: COMUNE DI FINALE LIGURE

Indirizzo: VIA PERTICA N°29 CAP: 17024 Località: FINALE LIGURE- Provincia: SAVONA

PEC: comunefinaleligure@legalmail.it

1.2) COORDINAMENTO

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.): ING.CURATOLO SALVATORE – DIRIGENTE AREA 4 :

E-MAIL _ salvatore.curatolo@comunefinaleligure.it

1.3) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

Il ricorso alla procedura concorsuale indetta dal Comune di Finale Ligure – Codice AUSA 0000162795 stato disposto con Determinazione Dirigenziale n°reg.gen. 1299 del 21.12.2021

La presente procedura si articola in due gradi entrambi in forma anonima, ai sensi dell'art. 154 comma 4 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50

In particolare:

➤ **1° grado** (elaborazione idea progettuale):

la partecipazione al 1° grado è aperta a tutti i soggetti ammessi di cui al punto 3.2 del presente Bando, fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 3.6.

In questa fase i partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che, nel rispetto dei costi, del DPAP (Documento Preliminare di Avvio alla Progettazione) e delle prestazioni richieste, permetta alla Commissione Giudicatrice di scegliere, secondo i criteri di valutazione di cui al punto 4.6, le migliori 4 (quattro) proposte, selezionate senza formazione di graduatorie, da ammettere al 2° grado;

➤ **2° grado** (elaborazione progettuale):

La partecipazione al 2° grado è riservata agli autori delle **4 migliori proposte ideative**, che sviluppate nel rispetto dei costi, del DPAP e delle prestazioni richieste, saranno valutate dalla Commissione giudicatrice, che, applicando i criteri di valutazione di cui al punto 5.6, formulerà la graduatoria, individuando la proposta progettuale vincitrice.

Per le procedure del concorso e per i rapporti fra Ente banditore e concorrenti, al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, saranno utilizzate esclusivamente vie telematiche, attraverso il seguente sito web, appositamente predisposto:

<https://www.concorsiawn.it/nuovo-ponte-pora>

Il sistema garantirà l'anonimato dell'intero procedimento.

I partecipanti devono consultare costantemente l'indirizzo web di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

1.4) OGGETTO DEL CONCORSO

Oggetto del presente Concorso di progettazione è l'acquisizione, dopo l'espletamento del secondo grado, di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un "*Progetto di fattibilità tecnica ed economica*", con la conseguente individuazione del soggetto vincitore a cui, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, saranno affidate, con procedura negoziata senza bando, le fasi successive della progettazione definitiva dell'intero intervento e, progettazione esecutiva, direzione e contabilità dei lavori, coordinamento sicurezza.

L'opera prevista s'inserisce nell'ambito più ampio della rivisitazione e razionalizzazione della viabilità di collegamento tra i rioni Finalborgo e Finalmarina, dovendosi sviluppare in sinergia con gli interventi di riqualificazione di Via Dante e di Via Brunenghi per il quale è stato esperito un concorso di progettazione secondo le modalità di cui all'art. 154 comma 4 del D.Lgs. 50/16 e, successivamente approvato il progetto di fattibilità tecnico/economica complessivo redatto dallo stesso soggetto vincitore.

La necessità di un collegamento tra la SP490 e Via Dante ha l'obiettivo di regolamentare i flussi di traffico, assicurare un idoneo collegamento tra le due importanti direttrici rispetto all'attuale attraversamento rappresentato dal doppio ponte Bailey all'altezza di Via Sagittario e presuppone l'esecuzione di un importante opera di attraversamento (ponte) dal notevole sviluppo e costo.

Si evidenzia la non più idoneità del ponte Bailey in ferro "provvisorio" di attraversamento del fiume Pora in prossimità dell'innesto di Via del Sagittario con Via Dante.

Nell'ottica di quanto sopra menzionato la realizzazione di un nuovo punto di attraversamento del fiume avrebbe quindi notevoli vantaggi.

La nuova infrastruttura consentirebbe la rimozione del ponte in ferro fornendo un adeguato ed ulteriore attraversamento ai mezzi pesanti che quindi non sarebbero più obbligati a percorrere Via XXV Aprile e via Brunenghi.

Altro vantaggio è la possibilità di raccordarsi con la nuova pista ciclabile che sarà oggetto di realizzazione nell'ambito del progetto di risistemazione di Via Dante sulla sponda sinistra del torrente Pora.

La posizione individuata presunta della nuova opera di attraversamento è quella rappresentata nell'allegato Documento Preliminare di Avvio alla Progettazione.

A piccola scala, l'area interessata dalla realizzazione del nuovo ponte sul Pora è compresa tra la viabilità provinciale SP490 e la viabilità cittadina di Via Dante in corrispondenza della confluenza tra il Torrente Pora e il Torrente Aquila.

In sinistra del Torrente Aquila vi è una zona fortemente antropizzata su cui insiste l'incrocio tra la viabilità in entrata e in uscita del borgo storico di Finalborgo compresa tra Via Generale Arnaldi Via Dante Alighieri dove è ubicato uno slargo per la sosta e la fermata dei pullman di linea.

In destra del Torrente Pora e a valle della SP490, invece, la morfologia è caratterizzata da una piana alluvionale ad uso coltivo di proprietà privata. Dalla carta geologica l'orizzonte stratigrafico è caratterizzato da "sedimenti a granulometria medio-grossolana nella parte centrale della zona pianeggiante, sia sedimenti fini limosi, presenti nella porzione di piana più prossima alla linea di costa"

Tra le due viabilità vi è un dislivello di circa 5,00 mt.

L'area di intervento ricade quindi ai piedi del Promontorio della Caprazoppa nella fascia caratterizzata geologicamente da depositi alluvionali recenti.

Sulla base di quanto rappresentato, il nuovo ponte è chiamato ad acquisire un ruolo strategico non solo per la razionalizzazione del traffico ma anche per l'organizzazione dei percorsi pedonali e ciclabili che sempre più coinvolgeranno l'area considerata in funzione degli interventi di riqualificazione già progettati (Riqualificazione Via Brunenghi) o in corso di definizione (riqualificazione Via Dante).

In considerazione della funzione di snodo che l'infrastruttura è destinata a svolgere per il traffico veicolare, dovrà costituire attento oggetto della progettazione anche il raccordo con la viabilità principale (SP490 e Via Arnaldi), con particolare riferimento alla ridefinizione della configurazione e dell'assetto definitivo della rotatoria di Via Arnaldi e dell'innesto sulla SP490.

L'intervento da progettare ha, pertanto, come obiettivo generale la realizzazione :

- di un nuovo attraversamento stradale del torrente Pora che colleghi la SP490 con Via Dante in conformità alla nuove disposizioni normative
- degli adeguamenti della viabilità convergente e collegata all'attraversamento

In considerazione della tipologia mista di opere da realizzare l'approccio operativo dovrà avere carattere multidisciplinare.

La progettazione dell'intervento dovrà essere orientata, per quanto possibile ai fini del rispetto degli obiettivi generali di mitigazione del rischio e del rispetto dei limiti finanziari e dei vincoli di altra natura, al migliore inserimento ambientale delle opere e alla minimizzazione degli impatti delle stesse sulle componenti ambientali del contesto d'intervento.

A tal fine la scelta delle modalità specifiche di intervento dovrà privilegiare le soluzioni più valide nel combinare:

- adeguate tecniche di realizzazione delle strutture edilizie dell'attraversamento (fondazioni, pile, travi, impalcati, ecc.), sia in relazione alla scelta dei materiali e delle tecnologie, sia in rapporto all'utilizzo di specifiche metodologie di calcolo;
- efficaci misure di rinaturalizzazione, anche mediante l'utilizzo delle moderne tecniche di ingegneria naturalistica per le opere di sistemazione al contorno;
- il riutilizzo delle materie scavate, per quanto possibile in relazione alle esigenze tecniche;
- altri accorgimenti comunque mirati alla riduzione generale dell'impatto ambientale delle opere.

Alla luce delle motivazioni esposte, le proposte progettuali dovranno prefigurare una infrastruttura che:

- sia dotata di un intrinseco pregio architettonico che contribuisca alla valorizzazione dell'area come "anticamera" e "biglietto da visita" della città;
 - garantisca per forma, materiali e tecnologie un rispetto sostanziale delle qualità ambientali e paesaggistiche dell'area,
 - sappia dialogare senza prevaricazioni ed instaurando un rapporto visuale armonioso con gli
-

elementi già presenti nel sito, con particolare riferimento a quelli di rilevanza

- storica e simbolica ed urbanistica/architettonica (Finalborgo);
- per innovatività e qualità architettonica possa divenire una nuova immagine simbolica della città.

A tale scopo il concorso è aperto alla massima espressione di creatività progettuale, nel rispetto dei soli vincoli esplicitati nei precedenti paragrafi.

La progettazione dell'intervento deve inoltre essere improntata a soluzioni atte a minimizzare l'impatto sull'ambiente sia per quanto riguarda l'esecuzione delle lavorazioni (gestione cantiere, corretta gestione dei rifiuti, minima interferenza con la viabilità esistente...), sia per quanto riguarda le scelte progettuali (scelta di una tipologia architettonica che meglio si inserisca nel contesto paesaggistico, di tracciati viari che minimizzino l'impatto sull'ambiente, accorgimenti per impedire forme di inquinamento, illuminazione improntata a criteri ambientali, ...) sia per quanto riguarda la scelta dei componenti edilizi (utilizzo di materiali ecocompatibili ed ecosostenibili, non utilizzo di materiali pericolosi, valutazione di fine vita, ...).

In particolare dovranno essere rispettati, nei casi imposti dalla norma, i criteri minimi ambientali adottati con D.M. 24/12/2015 e ss.mm. ed ii.

Sono auspicabili infine soluzioni che consentano un particolare contenimento dei tempi realizzativi delle opere.

In considerazione della morfologia dei luoghi, la nuova opera ed i collegamenti viari stradali conseguenti alla sua realizzazione, dovranno ricomprendere oltre che ai marciapiedi laterali anche gli spazi necessari alla realizzazione di piste ciclabili adeguatamente protette.

La creazione di spazi per i percorsi ciclabili e marciapiedi è una condizione essenziale considerando che il nuovo ponte, seppur "traslato" rispetto ad un altro esistente in epoche passate (vedasi parte storica), si ricollegherebbe con parte dell'antica via Napoleonica ad oggi utilizzata come meta turistica in ambito sportivo - escursionistico (mountain bike, trekking) ma che purtroppo è di difficile accesso per lo sbocco che la stessa via storica ha sulla SP490.

Uno degli obiettivi nella realizzazione della nuova infrastruttura è prevedere la realizzazione contestuale di un collegamento autonomo (anche aereo sulla SP490) che consenta di poter accedere tramite via pedonale e ciclabile alla via "Napoleonica" in maniera da evitare l'attuale punto di innesto con la SP490 reputato non adeguato quale via di accesso/rientro per le escursioni outdoor sul promontorio della Caprazoppa.

Il nuovo collegamento oltre a migliorare la vivibilità/visibilità nell'intorno di Finalborgo favorirebbe l'interconnessione tra le vie di collegamento diretto e adeguato tra la vallata del Pora con gli ambiti naturalistici ed escursionistici posti sui promontori della Caprazoppa e della collina di Monticello/San Bernardino.

Per le finalità da soddisfare, le aspettative evidenziate e le caratteristiche delineate della nuova opera, sussistono le condizioni di cui al comma 2 dell'Art.23 del Dlgs.50/16 il quale prevede che *"Per la progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale,*

paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico, le stazioni appaltanti ricorrono alle professionalità interne, purché in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto del progetto o utilizzano la procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee di cui agli articoli 152, 153, 154, 155 e 156.

Stante quanto sopra si è ritenuto preferibile l'esperimento di un concorso di progettazione ai sensi dell'Art.154 comma 4 del Dlgs.50/16 articolato in due gradi , da svolgere tra i soggetti individuati attraverso la valutazione di proposte di idee presentate nel primo grado e selezionate senza formazione di graduatorie di merito e assegnazione di premi.

Con Deliberazione di G.C. n°149 del 26.08-2022 e successivamente aggiornato, e' stato approvato il *Documento Preliminare di Avvio alla Progettazione (DPAP)* relativo all'Intervento di realizzazione di un nuovo ponte sul torrente Pora, redatto dal Dirigente dell'Area 4, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione descrittiva
- Allegato 1 – Estratto N.G.A. PUC e PTCP
- Allegato 2 – Dettaglio vincoli
- Allegato 3 - Calcolo competenze professionali

Secondo quanto riportato nel quadro economico dell'intervento, l'importo totale è stimato in via preliminare in **€ 8.800.000** di cui € 6.500.000 per lavori – inclusi oneri di sicurezza – ed € 2.300.000 per somme a disposizione dell'Amministrazione

La stima dei costi e la suddivisione delle categorie di lavorazioni, è assunta a base di calcolo per la quantificazione dell'importo presunto dell'intervento e per la definizione dei relativi compensi professionali ed andrà aggiornata in funzione delle soluzioni progettuali e tenuto conto del computo metrico estimativo del progetto vincitore del concorso seguendo la stessa metodologia e criteri.

Percorso autorizzativo e realizzativo

Il progetto di fattibilità tecnico/economica redatto dal vincitore del concorso di progettazione, sarà opportunamente integrato con la documentazione necessaria per la verifica di cui all'Art.25 del Dlgs.50/16 al fine di consentire l'avvio della conferenza di servizi sulla base delle disposizioni dell'Art.27 del Dlgs.50/16 e dell'Art.14 comma 3 della L.241/90.

La conferenza di servizi sul progetto di fattibilità tecnico/amministrativa consentirà di acquisire tutti i pareri, indicazioni necessarie per lo sviluppo della progettazione.

I contenuti dei singoli livelli di progettazione sono quelli indicati al punto 6.1) e, relativamente alle fasi successive al progetto di fattibilità tecnico/economica, saranno meglio precisati/dettagliati nel rispettivo disciplinare d'incarico che sarà sottoscritto con il soggetto vincitore.

La successiva conferenza di servizi sul progetto definitivo (decisoria mediante procedura ordinaria semplificata in modalità asincrona per via telematica) consentirà di completare il percorso autorizzativo dell'intervento.

1.5) COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA - CORRISPETTIVO A BASE DI GARA

Il costo complessivo stimato per la realizzazione dell'opera è di € 8.800.000.

Per il dettaglio si rimanda alla documentazione allegata.

L'importo dei lavori (inclusi oneri di sicurezza) è stimato in € 6.500.000 come risultante dal quadro economico di seguito riportato e desunto dal DPAP

Importo dei lavori € 6 500 000,00

Di cui :

Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 390 000,00

Costi della manodopera € 1 950 000,00

Somme a disposizione dell'Amministrazione

Iva 10% € 650 000,00

Spese tecniche di cui all'Art.113 comma 3 Dlgs.50/16 € 104 000,00

Spese tecniche di cui all'Art.113 comma 4 Dlgs.50/16 € 26 000,00

Spese tecniche per incarichi esterni € 807.400,68

Spese tecniche per attività di verifica della progett. € 100 528,97

Spese per la verifica preventiva interesse archeologico € 20 000,00

Rilievi, accertamenti, indagini € 30 000,00

Allacciamenti pubblici servizi ed eliminazione interferenze € 15 000,00

Accantonamenti Art.106,1 lettera a Dlgs.50/16 € 200 000,00

Acquisizione di aree o immobili e relativi indennizzi € 120 000,00

Spese di pubblicità € 5 000,00

Contributo ANAC € 35,00

Imprevisti/Arrotondamento € 222.035,35

Totale somme a disposizione € 2 300 000,00

Importo complessivo dell'opera € 8 800 000,00

In considerazione delle particolari scelte e soluzioni progettuali, al fine di consentire dei margini di flessibilità per le soluzioni che potranno essere proposte in sede di concorso , è ammesso un incremento dell'importo dei lavori non superiore al 10% circa (Importo massimo ammissibile € 7.150.000 rispetto a € 6.500.000)

Tale incremento d'importo potrà essere ascritto alla categoria *Opere strutturali e Infrastrutture per la mobilità* , secondo la declaratoria contenuta nell'allegato al DM 17.06.2016, in quanto relativo a soluzioni particolari strutturali e/o della viabilità in generale.

Di tale potenziale importo (pari a € 650.000 totale per le due categorie indicate) si terrà conto ai fini della definizione dei requisiti di cui al paragrafo 3.3.2 attribuendo il 60% alla categoria Opere strutturali ed il 40% alla categoria Infrastrutture per la mobilità

L'intervento prevede nel suo complesso l'esecuzione di opere di urbanizzazione e, pertanto, l'Iva sui lavori è fissata al 10%.

In fase di approfondimento della progettazione si potrà valutare anche l'applicazione dell'aliquota iva ridotta al 4% per tutti gli interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche i quali dovranno essere specificatamente e puntualmente evidenziati.

Nella tabella seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera (incluso l'importo potenziale dei lavori ammissibile sulla categoria Strutture) viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

CATEGORIE D'OPERA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	Grado di complessità	Corrispondenza L.143/49 e classi e categorie	Incidenza %	IMPORTO
OPERE STRUTTURALI	STRUTTURE, OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI	SO3	0,95	I/g	60	€ 3.900.000 + (€ 390.000 lavori potenziali)
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	VIABILITA' ORDINARIA	V02	0,45	VI/a	23	€ 1.500.000 + (€ 260.000 per lavori potenziali)
IMPIANTI	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	IA03	1,15	III/c	13	€ 850.000
EDILIZIA	ARREDI, FORNITURE, AREE ESTERNE PERTINENZIALI ALLESTITE	E17	0,65	I/a; I/b	4	€ 300.000

Costo stimato per la realizzazione dell'opere (compresi o.s.) € 6.500.000

€ 7.150.000 (inclusi lavori potenziali)

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella è **vincolante** (nel senso che le opere previste saranno ascritte alle sole categorie individuate) ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali pur potendo variare d'importo in funzione degli sviluppi/approfondimenti progettuali nel rispetto dei vincoli d'importo indicati.

Il corrispondente calcolo di tariffa (effettuato sull'importo dei lavori senza incremento ammissibile), in applicazione dei disposti del DM 17.06.2016, è quello illustrato **nell'Allegato 3**

L'importo risultante è pari a **€ 788.635,38** oltre contributo integrativo 4% ed IVA 22% ed è da intendersi comprensivo anche di tutte le eventuali indagini ed attività richieste per la redazione della relazione archeologica di cui all'Art.25 del Dlgs.50/16 che dovrà essere prodotta unitamente al progetto di fattibilità tecnico/economica completato successivamente al concorso esclusivamente dal soggetto vincitore

Corrispettivi (incluse spese forfettarie)

b.l) PROGETTAZIONE F.T.E € 104.046,26

b.l) PROGETTAZIONE F.T.E (Relazione geologica) € 5.979,37

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	€ 191.350,77
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA (Relazione geologica)	€ 9.802,34
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	€ 168.248,05
c.I) ESECUZIONE LAVORI (DL,CONT.SICUREZZA)	€ 309.208,59
TOTALE	€ 788.635,38

Ai suddetti importi, ad eccezione di quelli relativi alla progettazione di fattibilità tecnico/economica, sulla base delle considerazioni espresse al paragrafo 9.1 del Documento Preliminare di Avvio alla Progettazione (DPAP), si applica un ribasso predeterminato del 30 %

La relazione archeologica ai fini della verifica preventiva di cui all'Art.25 del Dlgs.50/16 dovrà essere completa di tutti i necessari elementi previsti.

In particolare dovranno essere allegati gli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura geomorfologica del territorio.

Sulla base della documentazione prodotta, in fase autorizzativa la Soprintendenza potrà alternativamente:

1. Attivare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico (Art.25 comma 8 del Dlgs.50/16) articolata in fasi e livelli progressivi di approfondimenti volti all'integrazione della documentazione già prodotta;
2. Ritenerne sufficiente il quadro conoscitivo acquisito e prescrivere l'assistenza archeologica in corso d'opera.
3. Non imporre nessuna prescrizione

Gli incarichi relativi alle eventuali attività di cui ai punti 1) e 2) saranno affidati allo stesso soggetto aggiudicatario e saranno quantificati a vacazione con l'assunzione dei seguenti compensi orari (assoggettati allo stesso ribasso praticato in sede di gara):

Professionista incaricato	€/h 50,00
Aiuto iscritto	€/h 37,00
Aiuto concetto	€/h 30,00

Ciò in forza dei disposti dell'Art.6 del DM 17.06.2016 essendo riferite a prestazioni non determinabili ai sensi del comma 1 dello stesso Art.6 in quanto non ricomprese nelle tavole allegate al decreto.

L'impegno orario sarà concordato con il RUP in funzione delle effettive attività e prestazioni da eseguire e sarà oggetto di specifico affidamento attingendo alle somme a disposizione del quadro economico dell'intervento eventualmente integrate.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'onorario e spese posto a base di gara, l'importo dei lavori

considerato è da intendersi presunto in quanto potrà essere definito con esattezza solo a seguito degli approfondimenti progettuali commissionati.

Il soggetto incaricato/vincitore del concorso procederà alla redazione del computo metrico estimativo del **progetto definitivo**, ciò consentirà di ridefinire il quadro degli importi delle categorie/destinazioni funzionali di tariffa che saranno assunte a base del calcolo delle competenze professionali ai fini del ricalcolo secondo lo stesso metodo di cui all' **Allegato 3** ed al cui totale sarà applicato lo stesso ribasso predeterminato del 30%.

Si dovrà, procedendo, per successive approssimazioni, massimizzare l'importo dei lavori in modo da determinare un compenso professionale (applicando il DM 17.06.2016 e tenuto conto del ribasso predeterminato) che, complessivamente (includendo anche le somme a disposizione) conduca ad un importo totale dei lavori entro il limite massimo di € 7.150.000 in considerazione delle soluzioni progettuali considerate/proposte.

L'importo delle spese tecniche sarà variabile in funzione dell'importo dei lavori in quanto ottenuto attraverso il calcolo di cui all'Allegato 3 con applicazione del ribasso predeterminato.

Le categorie di opere individuate ai fini del calcolo dell'importo delle competenze professionali (S03; IA03; V02; E17) **non potranno essere mutate** pur potendo, in funzione degli sviluppi progettuali, variare come singolo importo.

Il corrispettivo come sopra determinato si intende riferito alle prestazioni descritte al punto 6.1 del presente disciplinare, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati (incluse quelle derivanti dall'attività di verifica di cui all'Art.26 del Dlg.50/16) che fossero richieste prima della consegna degli stessi, ovvero dopo tale consegna sino all'approvazione del progetto, dal Comune o da terzi, rese necessarie da adeguamenti in rapporto a relazioni con soggetti coinvolti nei lavori o necessitate in base a vigenti normative, comprese altresì le eventuali varianti che si rendessero necessarie e non discendenti dall'entrata in vigore di nuove normative.

2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO**2.1) CALENDARIO**

Nella tabella seguente si riportano tutte le **scadenze** per lo svolgimento del Concorso:

Oggetto	Data
Pubblicazione	28/06/2023
Seduta pubblica generazione chiavi informatiche (entro il)	19/07/2023
Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 1° grado, il	05/07/2023
Chiusura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 1° grado, entro il	19/07/2023
Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte fase 1° grado, entro il	24/07/2023
Apertura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa per il 1° grado,	25/07/2023
Chiusura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa per il 1° grado, entro le ore 12:00 del giorno	11/09/2023
Scadenza invio modulo incompatibilità con i membri della commissione	18/09/2023
Commissione giudicatrice – Termine lavori 1° grado, con pubblicazione dei codici alfanumerici dei <i>concept</i> progettuali ammessi al 2° grado, entro il	02/10/2023
Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 2° grado, il	03/10/2023
Chiusura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 2° grado, entro il	13/10/2023
Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte 2° grado, entro il	20/10/2023
Apertura del periodo per l'invio degli elaborati e dell'eventuale documentazione amministrativa per il 2° grado, il	23/10/2023
Chiusura del periodo per l'invio degli elaborati e dell'eventuale documentazione amministrativa per il 2° grado, entro le ore 12:00 del	20/11/2023
Commissione giudicatrice – Termine lavori 2° grado, entro il	11/12/2023
Seduta pubblica decrittazione documenti amministrativi e proclamazione graduatoria provvisoria,	13/12/2023
Pubblicazione graduatoria definitiva, verbali della Commissione giudicatrice e proclamazione del vincitore (previa verifica dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale)	La data sarà comunicata successivamente in piattaforma
Pubblicazione dei progetti entro il	La data sarà comunicata successivamente in piattaforma
Mostra dei progetti, con eventuale pubblicazione, entro il	La data sarà comunicata successivamente in piattaforma

Per esigenze particolari, ad insindacabile giudizio dell'Ente banditore, la tempistica sopra riportata potrà essere modificata. I concorrenti sono invitati a consultare periodicamente la piattaforma concorsi all'indirizzo: <https://www.concorsiawn.it/nuovo-ponte-pora> per verificare la presenza di eventuali ulteriori comunicazioni.

Le operazioni di gara, potranno essere svolte anche da remoto, secondo modalità dettagliate che verranno successivamente indicate se ritenuto necessario/opportuno, al fine di ridurre spostamenti e riunioni di più componenti del seggio di gara o della commissione.

La pubblicità delle sedute di gara verrà comunque garantita secondo modalità che potranno essere successivamente indicate.

2.2) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:

- **Determinazione a contrarre**
- **Documento preliminare di avvio alla progettazione (DPAP) con i seguenti allegati:**
 - Relazione descrittiva
 - Allegato 1 – Estratto N.G.A. PUC e PTCP
 - Allegato 2 – Dettaglio vincoli
 - Allegato 3 - Calcolo competenze professionali
- **Rilievo, planimetria, sezioni**
- **Tavole grafiche di sintesi riportate del DPAP**
- **Modulistica di Concorso:**
 - Modello 1 - Istanza di partecipazione - 1° grado
 - DGUE (Documento di Gara Unico Europeo)
 - Modello 2 - Dichiarazioni integrative al DGUE
 - Modello 3 - Istanza di partecipazione per i soggetti ammessi al 2° grado
 - Modello 4 - Composizione Gruppo di Lavoro per i concorrenti ammessi al 2° grado
 - Protocollo d'Intesa per la legalità e la trasparenza degli appalti pubblici sottoscritto con la Prefettura – UTG di Savona

La suddetta documentazione è pubblicata in apposita sezione del sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiawn.it/nuovo-ponte-pora/documenti>, ove è possibile effettuare il relativo download.

3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

3.1) RIFERIMENTI NORMATIVI

Nella tabella seguente si riportano i riferimenti normativi:

A livello nazionale:

- D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (nel prosieguo: Codice)
 - D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore
 - D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
-

- DM 2 dicembre 2016 n. 263
- D.M. (Giustizia) 17 giugno 2016
- Linee Guida ANAC n. 1 sui Servizi di Architettura e Ingegneria, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 973, del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera n. 138 del 21 febbraio 2018 e con delibera n. 47 del 15 maggio 2019 (nel prosieguo "Linee Guida n.1")
- D.Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia)
- D.P.R. 445/2000
- D.Lgs 196/2003 e s.m.i.
- Regolamento UE 2016/679

La base giuridica specifica per lo svolgimento del concorso in oggetto è costituita dalla seguente documentazione:

- ✓ il presente disciplinare e la documentazione allegata;
- ✓ il *Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte* (1° grado);
- ✓ il *Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte* (2° grado);
- ✓ Altri Avvisi pubblicati sull'home page del Concorso

3.2) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE – REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE (ART.83 COMMA 1 LETT.A DLGS.50/16)

Possono partecipare al concorso i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, che non siano soggetti alle cause di esclusione di cui all'art.80 dello stesso codice e che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- **(per professionisti)** Iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.
Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione nel FVOE.
- **(per Società di ingegneria e S.T.P)** Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.
Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

A) Per l'attività di **progettazione/direzione lavori**, I singoli professionisti ed i singoli professionisti che parteciperanno in forma associata o raggruppata o all'interno delle forme societarie o consortile, devono essere in possesso dell'iscrizione agli Albi professionali di appartenenza (Ingegneri/Architetti – Sez.A).

Per lo svolgimento dell'incarico di **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione** dei lavori, è necessario possedere i requisiti di cui all'Art. 98 del Dlgs. n. 81/2008 ed essere in regola con i relativi aggiornamenti.

Lo svolgimento dell'attività di cui all'Art.25 del Dlgs.50/16 – **verifica preventiva dell'interesse archeologico** – (successiva all'esperimento del concorso e da effettuare esclusivamente da parte del vincitore) - dovrà

essere eseguita da tecnico abilitato (archeologo) iscritto negli appositi elenchi ministeriali che dovrà essere presente nella composizione del soggetto concorrente.

Stante i disposti del paragrafo 4.3 – Progettazione degli impianti per illuminazione pubblica del DM 27.09.2017 avente ad oggetto “ *Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, affidamento del servizio di progettazione impianti di illuminazione pubblica*”, il progettista dell'impianto elettrico deve essere iscritto regolarmente all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche ed avere esercitato la professione per almeno 5 anni.

Il progettista, inteso come colui che redige il **progetto illuminotecnico**, deve possedere i seguenti requisiti:

- essere iscritto all'ordine degli ingegneri/architetti o all'ordine dei periti, ramo elettrico, o ad una associazione di categoria del settore illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L.4/13
- aver svolto negli ultimi 5 anni prestazioni di progettazione o assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista ovvero come collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione/riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a metà di quello dell'impianto da progettare
- non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo o telegestione degli impianti, ovvero nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio di illuminazione o sistema di telecontrollo o tele-gestione, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che:
 1. l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A++, se prima del 31/12/2020,
 2. l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A3+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A3+, se prima del 31/12/2025,
 3. l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A4+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A4+, se dopo il 1/1/2026.

Sono altresì richiesti i seguenti requisiti:

B) I requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016, n. 263.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta l'iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

C) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di concorso. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta l'iscrizione al registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la **comprova** dei requisiti richiesti l'Ente banditore acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte del concorrente, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

I requisiti di ordine generale e di idoneità professionale sono richiesti ai fini dell'accesso sia al 1° che al 2° grado del concorso.

Nel caso di RTP, è richiesta la presenza di almeno un professionista progettista laureato/diplomato abilitato all'esercizio della professione da **meno di cinque anni** secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, così come disposto dall'art. 4 del D.M. 263/2016, in attuazione dell'art. 24, comma 5, del Codice dei contratti.

La figura professionale del giovane professionista deve rientrare tra quelle previste all'art. 4, comma 2 del decreto 2 dicembre 2016 n. 263 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

A tal fine, è sufficiente che sia contemplata la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni quale progettista, senza la necessità che questi faccia parte formalmente quale mandante del RTP.

Una volta, tuttavia, che il giovane professionista venga indicato come mandante, non ha obblighi di qualificazione, fermo restando che il RTP deve possedere complessivamente il 100% dei requisiti richiesti.

I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti.

La presenza del "giovane professionista" nei raggruppamenti temporanei non ne presuppone l'associazione o la corresponsabilità contrattuale, né il possesso di una quota di requisiti tecnico-organizzativi, essendo sufficiente la sua presenza come dipendente o collaboratore contrattualizzato (con incarico per lo specifico concorso) di un dei concorrenti raggruppati (CDS Sez V, 24.10.2006 n°6347).

Il possesso dei requisiti di ordine generale deve essere autodichiarato mediante la presentazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui al punto 4.2.2) del disciplinare di gara.

Il possesso dei requisiti di idoneità professionale richiesti deve essere autodichiarato ai sensi del D.P.R. 445/2000 preferibilmente con la compilazione del **DGUE**

3.2.1) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI/CONSORZI ORDINARI/CONSORZI STABILI/GEIE

Ferma restando la possibilità di partecipare al concorso come professionista singolo o associato o come uno dei soggetti di cui all'art.46 comma 1 del codice, e fatta salva, per il vincitore, l'opzione di cui all'art. 152 comma 5 del codice dei contratti di costituire un raggruppamento temporaneo a valle della procedura concorsuale, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti speciali - il concorrente può scegliere di partecipare al concorso con raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti. Ai soggetti già costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice dei contratti.

Sono ammessi esclusivamente Raggruppamenti Temporanei verticali e misti in quanto il presente disciplinare prevede la suddivisione delle prestazioni in principali e secondarie.

I Concorrenti che si presentano in forma associata dovranno possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito descritti.

Ai Consorzi ordinari e ai GEIE si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei Consorzi ordinari, il Consorziato che assume la quota maggiore di attività riveste il ruolo di capofila che dovrà essere assimilato al mandatario.

Si precisa altresì che ai Consorzi ordinari, giusta deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n°114 del 13/12/2006, non si applicano il comma 8 dell'art. 48 del Codice, nella parte in cui si prevede l'impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, e i commi 12 e seguenti del citato art. 48.

In particolare, con riferimento a ciascun grado di Concorso:

- È vietato ai Concorrenti di partecipare alla procedura in più di un Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE.
- È vietato al Concorrente, che partecipa alla procedura in Raggruppamento/Consorzio Ordinario/GEIE, di partecipare anche in forma individuale.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale gli stessi liberi professionisti svolgano il ruolo di amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto.

La violazione di tali divieti comporta l'ESCLUSIONE dal Concorso di tutti i Concorrenti coinvolti.

Se il concorrente partecipa come Consorzio stabile, di cui agli articoli 46, comma 1, lettere f) del Codice, dovrà indicare per quali Consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono ESCLUSI dalla gara sia il Consorzio che il Consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge n. 81 del 2017, ai Consorzi stabili possono aderire anche professionisti singoli a prescindere dalla forma giuridica rivestita.

Nel caso di Consorzio stabile, i Consorziati designati dal Consorzio per l'esecuzione delle prestazioni non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il Consorziato designato sia, a sua volta, un Consorzio stabile, quest'ultimo dovrà indicare in sede di gara il Consorziato esecutore.

I requisiti di ordine generale (Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice) devono essere posseduti da:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE] ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE con esclusione del giovane professionista che non dovrà pertanto presentare la relativa dichiarazione;
- [Nel caso di Consorzio ordinario] dal Consorzio e da ciascuno degli altri Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;
- [Nel caso di Consorzio stabile] dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

I requisiti di cui al D.M. 263/2016 dovranno essere posseduti:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE] da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia;
- [Nel caso di Consorzio stabile] da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione secondo quanto indica negli artt. 1 e 5 del D.M. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura dovrà essere posseduto da:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE] ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE;
 - [Nel caso di Consorzio ordinario] dal Consorzio e da ciascuno degli altri Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;
 - [Nel caso di Consorzio stabile] dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.
-

Per la comprova dei requisiti, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

3.2.2) GRUPPO DI LAVORO

Ferma restando la possibilità di partecipare al primo grado per il singolo professionista e per tutti gli operatori economici di cui all'art. 46 comma 1 del codice e l'opzione per il vincitore di dimostrare i requisiti speciali di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale a valle della procedura concorsuale nella fase di affidamento dei successivi livelli di progettazione, i **partecipanti al 2° grado** del Concorso dovranno costituire un gruppo di lavoro, producendo, quale documentazione amministrativa per partecipare al secondo grado, una apposita dichiarazione sulla sua composizione tenuto conto delle professionalità indicate al paragrafo 3.2)

Il gruppo di lavoro dovrà essere indicato mediante la compilazione del **Modello 4**.

Il gruppo di lavoro dovrà essere composto da una struttura operativa minima costituita dai seguenti professionisti responsabili delle prestazioni specialistiche:

– Professionista incaricato dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche, nonché progettista e coordinatore unico delle prestazioni

FASE PROGETTUALE

- Responsabile progettazione – Strutture S03; Infr.Mobilità V02; Impianti IA03; Edilizia/Arredo E.17
- Responsabile progettazione impianti elettrici - Impianti IA.03 (in possesso requisiti DM 27.09.2017)
- Professionista coordinatore della sicurezza in fase di progettazione (ed esecuzione)
- Professionista archeologo
- Professionista geologo
- (in caso di RTP) Giovane Professionista quale progettista

FASE ESECUZIONE DEI LAVORI

- Direttore dei lavori Idraulica Strutture S03; Infr.Mobilità V02; Impianti IA03; Edilizia/Arredo E.17, con funzioni di coordinatore della sicurezza.
- Ispettore di cantiere

Tali figure, possono anche in parte coincidere, in relazione al possesso dei titoli, e possono partecipare anche come singoli professionisti o associati.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche.

Il concorrente indica i nominativi, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo dei professionisti incaricati.

I suddetti professionisti possono essere sia componenti di un raggruppamento temporaneo, sia soci/associati di società di professionisti/associazioni tra professionisti, sia dipendenti/collaboratori dei concorrenti.

I partecipanti al concorso potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione.

Nella documentazione amministrativa deve essere indicato il nominativo del tecnico laureato architetto o ingegnere iscritto alla Sezione A, dell'Albo dell'Ordine Professionale di appartenenza, introdotta dal DPR 328/2001 o da professionista con titolo analogo, per i concorrenti non stabiliti in Italia, in relazione alle norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartengono gli stessi concorrenti, tale tecnico resta responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice e dovrà firmare tutti gli elaborati di progetto qualora

risultasse Vincitore della presente procedura concorsuale.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel FVOE.

Resta fermo l'obbligo, per il vincitore del concorso di trasformare, nella fase di affidamento dei successivi livelli della progettazione, il gruppo di lavoro informale di cui al presente paragrafo in un raggruppamento ex art. 46 comma 1 lettera e), con la possibilità di aggiungere altri operatori economici che non abbiano in alcun modo partecipato al concorso, ove necessario per dimostrare i requisiti speciali, in applicazione dell'art. 152 comma 5 ultimo periodo del codice dei contratti

3.2.2.1) REQUISITI DEI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO

I componenti del gruppo di lavoro devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.80 del codice dei contratti e dei requisiti specifici di idoneità professionale.

a. Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto dei soggetti personalmente responsabili dell'incarico.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. Il concorrente indica, nel **Modello 4**, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo dei professionisti incaricati.

b. Per la progettazione e direzione lavori è richiesta la laurea in ingegneria o architettura che consenta l'iscrizione all'Albo sez. A fermo restando i requisiti di cui al DM 27.09.2017

c. Per il soggetto esecutore della prestazione di carattere archeologico è richiesto il titolo di Archeologo l'iscrizione all'Albo e negli elenchi ministeriali

d. Per il professionista geologo è richiesta l'iscrizione al relativo albo professionale

e. Per il/i soggetto/i esecutore/i delle prestazioni di coordinamento per la sicurezza nelle fasi di progettazione e di esecuzione (CSP e CSE) è richiesto il possesso dei requisiti di cui all'art. 98, comma 1 (titolo di studio nonché attestazione da parte di datori di lavoro o committenti comprovante l'espletamento di attività lavorativa nel settore delle costruzioni) e comma 2 (attestato di frequenza a specifico corso in materia di sicurezza) del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.

Il concorrente indica, nel Modello 4, il nominativo e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista e ne specifica la forma di partecipazione tra quelle di seguito indicate:

- componente di un raggruppamento temporaneo;
- associato di una associazione tra professionisti;
- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria;
- dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partiva IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016, n. 263;

Considerato che per i servizi che verranno affidati non è ammesso il subappalto, con le eccezioni previste all'art. 31, comma 8 del Codice, l'operatore economico dovrà precisare la natura del rapporto professionale che intercorre tra i soggetti incaricati di svolgere le prestazioni richieste e il medesimo operatore economico.

3.3) REQUISITI SPECIALI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA E MEZZI DI PROVA PER L'AFFIDAMENTO DEI SUCCESSIVI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

Al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse economiche necessarie in esercizi finanziari successivi, saranno affidati, con procedura negoziata senza pubblicazione di bando, i servizi di cui al punto 6.1, purché in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-professionali riportati nei punti seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere resi disponibili nel FVOE

3.3.1) REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 83, CO.1, LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016

Il vincitore del concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c) del Codice.

In particolare, il vincitore dovrà presentare, unitamente ai documenti di cui al punto 5.8, una copia, anche autocertificata ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 403/98 e dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, della propria polizza professionale con massimale pari a € 650.000, pari al 10% dei lavori progettati

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 46 comma 1 lettera e) del codice, il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

Nel caso in cui la polizza di cui il concorrente è in possesso non sia adeguatamente dimensionata, basterà allegare un'apposita dichiarazione di impegno, rilasciata da primaria compagnia assicurativa, relativa ad una nuova polizza adeguatamente dimensionata (per il massimale fissato), da attivarsi in caso di aggiudicazione

3.3.2) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 83, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS. 50/2016

Il vincitore del concorso, con la documentazione allegata, deve dimostrare:

- **A) l'avvenuto espletamento**, negli ultimi dieci anni, dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I. di servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, **per un importo globale per ogni "ID-Opera" pari a 1 volta** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere", ossia:

CATEGORIE D'OPERA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	Grado di complessità	Corrispondenza a L.143/49 e	Importo (1 volta importo)
-------------------	-------------------------	----------	----------------------	-----------------------------	---------------------------

			à	classi e categorie	stimato)
OPERE STRUTTURALI	STRUTTURE, OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI	SO3	0,95	I/g	€ 3.900.000 + € 390.000 = € 4.290.000
INFRASTRUTTURA E PER LA MOBILITA'	VIABILITA' ORDINARIA	V02	0,45	VI/a	€ 1.500.000 + € 260.000 = € 1.760.000
IMPIANTI	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	IA03	1,15	III/c	€ 850.000
EDILIZIA	ARREDI, FORNITURE, AREE ESTERNE PERTINENZIALI ALLESTITE	E17	0,65	I/a; I/b	€ 300.000

- **B) l'avvenuto svolgimento**, negli ultimi dieci anni, di **due servizi** (c.d. "servizi di punta) attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo totale non inferiore a **0,40 volte l'importo** stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere", ossia:

CATEGORIE D'OPERA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	Grado di complessità	Corrispondenza a L.143/49 e classi e categorie	Importo (0,40 importo stimato)
OPERE STRUTTURALI	STRUTTURE, OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI	SO3	0,95	I/g	€ 1.716.000
INFRASTRUTTURA E PER LA MOBILITA'	VIABILITA' ORDINARIA	V02	0,45	VI/a	€ 704.000
IMPIANTI	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	IA03	1,15	III/c	€ 340.000
EDILIZIA	ARREDI, FORNITURE, AREE ESTERNE PERTINENZIALI ALLESTITE	E17	0,65	I/a; I/b	€ 120.000

ATTENZIONE:

Il requisito dei **due servizi di punta** relativi alla singola categoria e ID può essere posseduto da due diversi componenti del raggruppamento.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale ciascun componente deve possedere il requisito in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Sussiste il divieto di frazionamento che riguarda il singolo servizio di ogni "coppia di servizi" di punta relativi alla singola categoria e ID che deve essere espletato da un unico soggetto.

Pertanto, per il singolo ID, i due servizi di punta possono essere svolti sia da un unico soggetto sia da due soggetti diversi del raggruppamento -mai da tre o più soggetti visto il divieto di frazionamento – per un importo complessivo pari a quello richiesto nel singolo ID.

NOTA BENE :

a) Per quanto riguarda i **professionisti associati**, i **requisiti** di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale devono essere **posseduti** dai professionisti associati che andranno a costituire il **gruppo di lavoro** proposto nell'offerta per l'incarico in oggetto.

b) **Ai fini della qualificazione**, nell'ambito della **stessa categoria**, le attività svolte per **opere analoghe** a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi **idonee a comprovare i requisiti** quando il **grado di complessità sia almeno pari** a quello dei servizi da affidare. In relazione alla identificazione delle opere, in caso di incertezze nella comparazione, tra le attuali classificazioni e quelle della l. 143/1949, prevale il contenuto oggettivo della prestazione professionale svolta

In particolare, ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Per la categoria **Strutture**, ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: S03, S05, S06

Per la categoria **Infrastrutture per la mobilità**, ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: V02 e V03

Per la categoria **Impianti** ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: IA03 e IA04 stante il contenuto oggettivo della prestazione professionale svolta e considerato che nella stessa categoria (IMPIANTI) convivono destinazioni funzionali caratterizzate da diverse specificità

Per la categoria **Edilizia**, ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative a tutte le ID della stessa categoria

La comprova del requisito di capacità tecnica e professionale, da dimostrare da parte del vincitore del concorso, è fornita nel rispetto e nei modi previsti nelle linee guida n. 1, con particolare riferimento ai punti 2.2.2.3, 2.2.2.4 e 2.2.2.5.

oltre che, con uno dei seguenti modi:

- copia dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
- dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto e/o copie delle fatture relative al periodo richiesto.

I lavori valutabili sono quelli per i quali i servizi sono iniziati e ultimati nel decennio antecedente la pubblicazione del bando ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente e quindi non totalmente computabili.

Sono valutabili i servizi svolti per committenti sia pubblici, sia privati.

In relazione alla identificazione delle opere, in caso di incertezze nella comparazione, tra le attuali

classificazioni e quelle della l. 143/1949, prevale il contenuto oggettivo della prestazione professionale svolta

Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti di cui ai precedenti punti 3.3.1 e 3.3.2 richiesti per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento come indicato al successivo punto 3.5, può costituire , ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del Codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del Codice o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso.

Ai Raggruppamenti temporanei di professionisti (RTP) si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs.

50/2016, fermo restando quanto disposto dall'art. 4 del d.m. 263/2016. Le disposizioni dettate per i Raggruppamenti temporanei si applicano, in quanto compatibili, anche ai consorzi ordinari, alle aggregazioni di rete e GEIE.

Per quanto riguarda il possesso dei requisiti, essi devono essere posseduti dal raggruppamento nei termini di seguito indicati:

1. Il requisito di idoneità professionale relativo all'iscrizione all'Albo degli Ingegneri/Architetti, Sez. A, deve essere posseduto almeno dalla mandataria;
 - 1.a) il requisito di cui all'Art.98 del Dlgs.81/08 dovrà essere posseduto da almeno un operatore economico associato
 - 1.b) il requisito per lo svolgimento dell'attività di cui all'Art.25 del Dlgs.50/16 dovrà essere posseduto da almeno un operatore economico associato
 - 1.c) il possesso dei requisiti di cui al DM 27.09.2017 dovrà essere posseduto da almeno un operatore economico associato incaricato della progettazione

 2. I requisiti di idoneità professionale del d.m. 263/2016 di cui al punto B) del paragrafo 3.2 devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia;
 3. Il requisito di idoneità professionale relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto C) del paragrafo 3.2 deve essere posseduto da:
 - a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
 - b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica;

 4. Il requisito della copertura assicurativa contro i rischi professionali di cui al punto 3.3.1) deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito elencate:
 - a. somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori economici del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
 - b. unica polizza della mandataria per il massimale indicato;

 5. Il requisito tecnico professionale di cui al punto 3.2 deve essere posseduto nel complesso dal raggruppamento orizzontale, sia dalla mandataria in misura maggioritaria, sia dalle mandanti. Nel caso di raggruppamento verticale ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la
-

mandataria

deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale (ID. Opere D04).

6. Il requisito tecnico professionale di cui al punto 3.3.2), lett. b) del disciplinare di avere effettuato due servizi di punta deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria. Il requisito dei due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID deve essere posseduto da un solo soggetto del raggruppamento in quanto non frazionabile.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

La mandataria, indipendentemente dai servizi precedentemente svolti, dimostra il possesso dei requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna mandante.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista laureato/diplomato ai sensi dell'art. 4 del D.M. 263/2016, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un RTP costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale viene dimostrato da parte del RTP vincitore nei termini sopra indicati anche con la possibilità di modifica del raggruppamento.

I **consorzi stabili** devono possedere i requisiti nei termini di seguito indicati.

Il requisito di cui al punto 3.2) lett. a) relativo all'iscrizione all'Albo degli Ingegneri/Architetti, Sez. A deve essere posseduto dal consorzio o da una consorziata esecutrice.

I requisiti del D.M. 263/2016 di cui al punto 3.2) lett. b) devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate, secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito di idoneità professionale di cui al punto 3.2) lett. c) deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale di cui ai punti 3.3.1) e 3.3.2), ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle singole consorziate, fatta salva la possibilità da parte del vincitore della costituzione di un RTP al fine della dimostrazione dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria.

3.4) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

3.5) AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art.89 D.Lgs. 50/2016, il vincitore del concorso, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva [ad esempio: iscrizione all'Ordine/Collegio professionale (per i professionisti) o alla CCIAA (per le società di ingegneria o per le STP)].

Il vincitore del concorso, in caso di avvalimento, dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.

In ogni caso, dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

3.5.1) SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non è ammesso il subappalto per la relazione geologica

Il vincitore deve indicare le prestazioni che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni, il subappalto è vietato.

3.6) MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Sono **esclusi** dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari-ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del *Disciplinare di Concorso* e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il Rup, le figure di supporto al RUP, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti dell'Ente banditore.

I soggetti che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolti nell'elaborazione del tema di Concorso.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

3.6.1) SOPRALLUOGO

Ai fini della presente procedura, non è prevista alcuna visita dei luoghi

3.7) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente *Disciplinare* e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e comunque alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia.

I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso, ecc..

L'assistenza tecnica messa a disposizione potrà operare soltanto se le iscrizioni sono ancora aperte. Le richieste di assistenza che pervengono oltre l'orario di fine iscrizione non potranno essere gestite.

I partecipanti sono invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di trasmissione degli elaborati, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.

Si evidenzia che oltre i termini stabiliti delle varie chiusure delle operazioni di concorso (VEDI CALENDARIO), il sistema telematico non consentirà la trasmissione di ulteriore documentazione.

Nell'ambito del presente disciplinare, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso disciplinare e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti l'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara.

3.7.1) USO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA

Il RUP, in seduta pubblica, nella data indicata nel calendario di cui al punto 2.1, attraverso apposito software in dotazione alla piattaforma informatica, genera due "chiavi": una pubblica ed una nascosta.

Tali chiavi sono costituite da due distinti files, il secondo dei quali verrà secretato dal RUP che provvederà alla sua custodia fino alla fine dei lavori della commissione giudicatrice.

La chiave pubblica verrà messa a disposizione dei partecipanti – unitamente ad una guida illustrativa della procedura di crittazione – sul sito web del concorso, nella sezione documenti e dovrà essere utilizzata dai partecipanti per criptare i files di trasmissione della documentazione amministrativa.

Ultimati i lavori della commissione giudicatrice, relativi al secondo grado, il RUP, in seduta pubblica, utilizzando la chiave nascosta, otterrà l'accesso alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, permettendo l'abbinamento tra i progetti ed i loro autori.

Durante il periodo compreso tra l'apertura delle iscrizioni al primo grado e la fine dei lavori della commissione giudicatrice, non sarà consentito l'accesso ai contenuti della documentazione amministrativa prodotta da ciascun concorrente, al fine di assicurare il pieno rispetto dell'anonimato.

Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative è possibile contattare il RUP (o l'assistenza tecnica al seguente indirizzo email: assistenza.concorsi@kinetica.it)

3.8) ANONIMATO

L'anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del concorso, attraverso l'utilizzo di **due differenti codici alfa-numeric** di identificazione a otto cifre arabiche o lettere alfabetiche.

In particolare, i codici potranno essere composti da cifre e/o lettere, maiuscole o minuscole a **libera scelta del partecipante**.

Dovranno essere indicati un codice per il 1° Grado ed un codice, diverso dal primo, per il 2° Grado.

La documentazione amministrativa, resa inaccessibile da un sistema di protezione crittografato, sarà decodificata dal RUP solamente dopo l'individuazione del progetto vincitore, alla fine del 2° Grado.

Il verbale riassuntivo della commissione giudicatrice relativo al 1° Grado farà riferimento ai singoli elaborati riportando solamente i relativi codici alfa-numeric.

Attenzione: i codici immessi durante l'iscrizione al 1° grado verranno richiesti dalla piattaforma durante la procedura di iscrizione al 2° grado del concorso; è quindi **esclusiva responsabilità** dei partecipanti conservare tali codici fino al termine del concorso.

3.9) DIRITTO D'AUTORE

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà del progetto vincitore

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori. L'Ente banditore ha comunque il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore.

Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale.

3.10) LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

3.11) VERSAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ

Non è dovuto versamento a favore di ANAC essendo l'ammontare dei premi/corrispettivi inferiore a € 150.000.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE secondo le disposizioni ANAC.

3.12) REGISTRAZIONE

Il concorrente (il professionista singolo, il capogruppo, il rappresentante della società di ingegneria o della STP), per partecipare, dovrà collegarsi al sito web del concorso all'indirizzo

<https://www.concorsiawn.it/nuovo-ponte-pora/iscrizione>

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online, inserendo gli elaborati e la documentazione amministrativa debitamente criptata relativa al 1° grado del concorso ove richiesto, e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo, in modo che, in caso di errore, si possa usufruire dell'assistenza tecnica dedicata.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei dati e degli elaborati trasmessi. Tale nota costituirà riscontro dell'avvenuta registrazione.

4) FASE DI 1° GRADO DEL CONCORSO

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, con mezzi propri, gli **elaborati progettuali** e la **documentazione amministrativa** dettagliata ai paragrafi 4.1 e 4.2.

4.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 1° GRADO

In questa fase è richiesta la presentazione dei seguenti elaborati:

1. ELABORATI TESTUALI

Un unico file in formato PDF, di dimensione non superiore a **10 MB**, composto da:

- **Relazione illustrativa** - massimo 3 facciate formato DIN A4 - orientamento verticale – carattere Arial di dimensione 11, interlinea 1,2. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento alle tematiche del DPAP e ai criteri di valutazione indicati nel disciplinare. Non sono ammessi schemi grafici ed immagini;
 - **Verifica di coerenza** - Massimo 3 facciate formato DIN A4 orientamento verticale - carattere Arial di dimensione 11, interlinea 1,2, nel quale sia eseguita una valutazione dei costi dell'intervento proposto con riferimento alle categorie di opere di cui al punto 1.5 (per le quali andranno indicate le lavorazioni/forniture previste in coerenza delle scelte progettuali) e verificato il rispetto dell'importo
-

massimo ammissibile dell'intervento. Lo scopo di tale elaborato è quello di dare contezza di come la soluzione proposta sia stata analizzata e calibrata in funzione dell'importo complessivo dell'intervento

2.ELABORATI GRAFICI

Un unico file in formato PDF, di dimensione non superiore a **20 MB**, composto da:

- **N°1 tavola grafica** - formato DIN A1 - orientamento orizzontale-tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o colori - stampa su una sola facciata-, riportante la rappresentazione dell'idea progettuale che si intenderà sviluppare nel 2° grado, e contenente planimetrie, eventuali viste tridimensionali e fotoinserimenti con tecnica a scelta, comprensive di didascalie, testi descritti e illustrativi.

Tutti i suddetti files NON dovranno contenere riferimenti, palesi e/o occulti, all'autore. Si ricorda ai partecipanti di prestare particolare attenzione alle proprietà e ai metadati dei singoli file PDF.

Tutti i suddetti files NON dovranno essere crittati.

Il partecipante dovrà inserire il numero della tavola e il Codice alfanumerico prescelto per il 1° grado, da porre in alto a destra di ciascuna tavola, senza modificare posizione e caratteri rispetto ai fac-simile.

Elaborati difforni dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

4.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA PER IL 1° GRADO

In questa fase è richiesta, **pena l'esclusione**, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o da nominare) la compilazione/il caricamento, nel sito del concorso, della seguente documentazione amministrativa:

Una cartella compressa in formato **ZIP**, successivamente criptata come specificato nel paragrafo 3.7.1 per ottenere un file **.ZIP.GPG** di dimensione non superiore a **10 MB**, contenente i documenti amministrativi sotto indicati:

- Domanda di partecipazione per il 1° grado redatta conformemente al **Modello 1**
- Documento di Gara Unico Europeo – DGUE. Il concorrente può presentare, in luogo del DGUE, una
- dichiarazione sostitutiva che ne riporti il contenuto, da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- **Modello 2** - dichiarazioni integrative al DGUE; Il concorrente indica, il nominativo e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del/i professionista/i e ne specifica la forma di partecipazione tra quelle di seguito indicate:
 - partecipante individuale;
 - componente di un raggruppamento temporaneo;
 - associato di una associazione tra professionisti;
 - socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria;
 - dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016, n. 263.
- (In caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura;
- (Nel caso di studi associati) statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri.
- copia dei documenti d'identità (carta d'identità o passaporto in corso di validità) del/di tutti i componenti il gruppo partecipante;

Il partecipante compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture

e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche.

Tutta la documentazione amministrativa dovrà essere in formato PDF e firmata digitalmente (es. formato P7m) da tutti i soggetti abilitati a impegnare giuridicamente l'operatore economico e/o gli operatori economici (non deve essere prodotto alcun archivio digitale firmato digitalmente) ed essere opportunamente crittata, utilizzando la chiave pubblica e il software messo a disposizione al link <https://www.concorsiawn.it/nuovo-ponte-pora/documenti> prima del caricamento in Piattaforma.

Informazioni tecniche relative alla firma digitale

È richiesta l'apposizione della firma digitale per la sola documentazione amministrativa. In nessun caso devono essere firmati, per non violare l'anonimato, gli elaborati.

TIPO DI FILE RISULTANTE: le firme del soggetto concorrente, se in numero superiore a una, devono essere apposte utilizzando la modalità "firma parallela" ovvero il sottoscrittore successivo al primo deve firmare esclusivamente i dati contenuti nella busta crittografica. Il file risultante da questa operazione deve essere quindi del tipo "nomefile.pdf.p7m".

FILE NON AMMESSI: se si ottiene un file che contiene più volte l'estensione ".p7m" si sta utilizzando la modalità "firma nidificata" o "annidata" o "a matrioska" che non è ammessa dal modulo di iscrizione.

Per qualsiasi dubbio o problema relativo all'apposizione della firma digitale parallela, i concorrenti sono invitati a rivolgersi all'assistenza tecnica del proprio gestore di firma.

ATTENZIONE: verificare che la validità del certificato della firma digitale copra tutta la durata del concorso poiché l'apertura di un file con firma non valida potrebbe costituire motivo di esclusione. Utilizzare come data di riferimento quella di pubblicazione della graduatoria definitiva. È sempre consigliabile apporre la marca temporale.

Informazioni tecniche relative alla cartella contenente la documentazione amministrativa

Si ricorda ai partecipanti che la cartella contenente la documentazione amministrativa dovrà essere compressa in formato .ZIP e successivamente crittata per ottenere il file **.ZIP.GPG** richiesto dalla piattaforma al momento dell'iscrizione.

ATTENZIONE: accertarsi che il programma di compressione utilizzato sia impostato correttamente sul formato **.ZIP** prima di comprimere la cartella. Non sono ammessi formati compressi diversi dal **.ZIP**. Non sono ammesse cartelle crittate con estensione differente da **.ZIP.GPG**.

4.2.1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL 1°GRADO DI CONCORSO

La domanda di partecipazione, firmata digitalmente dal professionista, rappresentante legale del concorrente o un procuratore, verrà resa preferibilmente secondo il **Modello 1**, nella forma di dichiarazione

sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa al concorso (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTP, consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente

fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorzata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre al concorso; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Il concorrente indica i due codici alfanumerici di identificazione di cui al punto 3.8) del disciplinare al fine di garantire l'anonimato del concorso.

Nella domanda il concorrente indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri

Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni comprese quelle di cui all'art. 76 del

Codice.

La domanda di partecipazione è firmata digitalmente:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile.

In particolare:

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

4.2.2) DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 presente tra la documentazione di gara, secondo quanto di seguito indicato, e lo firma digitalmente.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Per la presente procedura non è ammesso l'avvalimento; pertanto la sezione C non deve essere compilata.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 3.2 (cause di esclusione ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016) del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti per la partecipazione al 1° grado del concorso compilando la sezione A per dichiarare il possesso dei requisiti relativi all'idoneità professionale di cui al punto 3.2) del disciplinare.

Il possesso dei requisiti di idoneità professionale potrà essere dichiarato preferibilmente mediante la presentazione del Modello 2 presente tra la documentazione di concorso.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto digitalmente dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

4.2.3) MODELLO 2 – DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, utilizzando preferibilmente il **Modello 2**, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

- dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di chiusura delle iscrizioni al 1° grado di concorso, e i requisiti di cui al DM 263/2016;
 - dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c-bis), c-ter), c-quater, f-bis) e f-ter) del Codice;
 - dichiara l'assenza dei limiti di partecipazione di cui al punto 3.6) del Disciplinare di Concorso;
 - indica i dati del/i professionista/i in possesso della laurea in ingegneria/architettura o laurea equipollente che consenta l'iscrizione all'Albo Sez. A;
 - indica i dati del/i professionista/i in possesso dei requisiti di cui all'Art.98 del Dlgs.81/08;
 - indica i dati del/i professionista/i in possesso dei requisiti per lo svolgimento dell'attività di cui all'Art.25 del Dlgs.50/16
 - indica i dati del/i professionista/i in possesso dei requisiti di cui al DM 27.09.2017 incaricato della redazione del progetto illuminotecnico
 - (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) dichiara che l'operatore economico è iscritto nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
 - accetta senza riserva alcuna tutte le norme contenute nel presente Disciplinare di Concorso e nella documentazione di Concorso ed esonera espressamente l'Ente banditore e i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione;
 - per i concorrenti non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia: si impegna ad uniformarsi, se primo classificato, alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2 e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare all'Ente banditore la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
 - autorizza, qualora un partecipante al concorso eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Ente
-

banditore a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione al concorso oppure non autorizza, qualora un partecipante al concorso eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Ente banditore a rilasciare copia dell'offerta tecnica (elaborati 1° e 2° grado) e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;

– attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento europeo n. 679/2016, che i dati personali raccolti e l'esito delle eventuali verifiche degli stessi saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento inerente la presente procedura e ai fini di legge nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e agli articoli 15 e seguenti del Regolamento;

– per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267: indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal competente Tribunale, nonché dichiara di non partecipare al concorso quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Il **Modello 2** è firmato digitalmente e presentato dagli stessi soggetti indicati al punto 4.2.2) per il DGUE.

In alternativa le dichiarazioni integrative potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

4.2.4) SOTTOSCRIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa dovrà essere firmata digitalmente.

Nel caso di concorrenti plurisoggettivi, la domanda di partecipazione (**Modello 1**) può essere unica ma sottoscritta da tutti i soggetti sopra indicati.

Le dichiarazioni potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo web <https://www.concorsiawn.it/nuovo-ponte-pora/documenti>.

La documentazione, ove non richiesta in originale, dovrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato e ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli artt. 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti amministrativi, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice (soccorso istruttorio).

4.3) RICHIESTA CHIARIMENTI PER IL 1° GRADO

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiawn.it/nuovo-ponte-pora/quesiti>, entro il termine indicato nel *calendario*.

Le risposte saranno pubblicate, a cura del RUP, sul sito web di cui al paragrafo 1.3, entro i termini stabiliti nello stesso calendario. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del bando.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso la piattaforma telematica <https://www.concorsiawn.it/nuovo-ponte-pora/>

Per qualsiasi necessità di tipo tecnico-operativo, come ad esempio problemi durante la fase di caricamento del materiale di concorso o durante la fase di crittazione, è possibile contattare l'assistenza tecnica della piattaforma all'indirizzo assistenza.concorsi@kinetica.it

4.4) MODALITÀ DI CONSEGNA ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER IL 1° GRADO

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel *calendario*.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante. Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo, in modo che, in caso di errore, si possa usufruire dell'assistenza tecnica dedicata e si possa ripetere la procedura di iscrizione. Non è possibile ripetere un'iscrizione non andata a buon fine, indipendentemente dalla motivazione, oltre il giorno e l'ora indicati. L'orario è tassativo e si riferisce al server della piattaforma concorsi configurato con sincronizzazione con un server NTP (Network Time Protocol).

4.5) COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL 1° GRADO

La nomina della Commissione giudicatrice, nel proseguo "commissione", sarà unica per entrambi i gradi e stata nominata dall'ente banditore prima della pubblicazione del presente disciplinare, secondo criteri di trasparenza e competenza, ed è composta dai seguenti membri

MEMBRI TITOLARI

- Dirigente dell'Area 4 – Ing. Curatolo Salvatore – con funzioni di presidente
- Ing. Da Corte Antonio Vecchino in qualità di membro esperto designato dalla stazione appaltante
- Esperto designato dall'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Savona

MEMBRI SUPPLEMENTI

Per ogni titolare, il soggetto che lo ha nominato individua un supplente

- Geom. Casanova Alberto – in qualità di sostituto del presidente, titolare di incarico di Elevata Qualificazione.
 - Ing. Casaccia Cristiano, funzionario servizio lavori pubblici, in qualità di membro esperto designato dalla stazione appaltante
 - Esperto designato dall'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Savona
-

I membri designati dall'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Savona saranno nominati prima della chiusura delle iscrizioni al primo grado.

E' previsto l'eventuale subentro di componenti supplenti solo in caso di assenza di o più componenti effettivi.

In caso di impossibilità a presenziare i lavori della Commissione da parte di un membro effettivo, esso sarà sostituito da un membro supplente. In tal caso il membro supplente sostituirà, a tutti gli effetti, il membro effettivo per l'intera durata residua dei lavori della Commissione.

Nei casi in cui, un concorrente rilevi condizioni di incompatibilità con uno o più membri della Commissione giudicatrice, è tenuto, pena l'esclusione, a compilare il modulo elettronico di "Segnalazione di incompatibilità" presente nel sito del concorso.

L'invio del modulo dovrà essere effettuato entro le ore 12:00 del 18/09/2023

Il concorrente, compilando il modulo, dovrà indicare nome e cognome del giurato incompatibile e, affinché sia garantito l'anonimato, non dovrà inserire dati personali, ma esclusivamente il codice di primo e secondo grado utilizzati durante l'iscrizione al concorso. Le motivazioni delle incompatibilità segnalate saranno rese al RUP soltanto dopo la decriptazione dei documenti e dovranno fare espresso riferimento all'art. 77, comma 6 del codice dei contratti.

Resta ferma ogni responsabilità civile e penale in capo al concorrente responsabile della sostituzione di un giurato, non motivata ai sensi del sopra richiamato art. 77, comma 6.

La commissione giudicatrice potrà operare esclusivamente alla presenza di tutti i suoi membri.

Ogni decisione dovrà essere sottoposta a votazione e le decisioni sono prese a maggioranza.

Non saranno ammesse astensioni.

La composizione della commissione giudicatrice rimarrà invariata per l'intera durata del Concorso.

I lavori della Commissione sono riservati.

I lavori della Commissione potranno essere svolti utilizzando una piattaforma telematica dedicata, con accesso controllato, in modo tale da favorire al massimo la consultazione e il lavoro da remoto.

A conclusione dei lavori, che sono di carattere riservato, la commissione redigerà il verbale finale, contenente i codici alfanumerici delle proposte progettuali selezionate per l'ammissione al 2° grado, con le relative motivazioni.

4.6) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 1° GRADO

Nella sua prima seduta, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

- **Criterio a)** – Capacità di interpretare il tema del concorso e rispondenza agli obiettivi definiti, aspetti compositivi, qualità architettonica, originalità e creatività dell'idea progettuale in rapporto al contesto e alla funzionalità e utilizzo degli spazi progettati, : **40 punti**
 - **Criterio b)** – Integrazione del progetto al contesto di riferimento in termini di soluzioni innovative, qualificanti e funzionali. Schema organizzativo generale anche in funzione delle interconnessioni con la viabilità esistente : **35 punti**
 - **Criterio c)** – Aspetti innovativi e tecnologici, funzionalità di utilizzo, sostenibilità ambientale, sviluppo del territorio in cui si inserisce la proposta progettuale : **15 punti**
 - **Criterio d)** - Sostenibilità economica : coerenza tra i costi ipotizzati e le soluzioni progettate: **10 punti**
-

La valutazione degli elaborati di Concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi.

La commissione giudicatrice presterà particolare attenzione all'idoneità delle idee proposte allo sviluppo progettuale in fase di 2° grado del Concorso ed alla possibilità di conseguire al termine del Concorso un risultato di alta qualità.

I partecipanti autori delle prime quattro proposte progettuali, individuate con il punteggio più alto, sono ammessi ex aequo, senza formazione di graduatoria, al 2° grado.

Sulla procedura di valutazione sarà redatto apposito verbale, che verrà pubblicato unitamente ai codici alfanumerici degli elaborati scelti per il passaggio al 2° grado, entro il termine indicato nel calendario, sul sito web del concorso.

Calcolo dei punteggi relativi ai criteri a),b), c),d) – Valutazione DISCREZIONALE degli elementi qualitativi.

Ogni commissario esprime discrezionalmente il proprio coefficiente di valutazione – con due decimali dopo la virgola - per ciascun criterio di ciascun concorrente, secondo la valutazione che segue:

Eccellente	=	1,00
Buono	=	0,80
Distinto	=	0,70
Sufficiente	=	0,60
Mediocre	=	0,50
Insufficiente	=	0,40
Scarso	=	0,20
Nulla	=	0,00

Si procederà all'attribuzione dei punteggi per il **criterio a), criterio b), e criterio c), criterio d)** e quindi alla loro somma secondo le formule seguenti:

punteggio del concorrente nel criterio a) = a * Pa

punteggio del concorrente nel criterio b) = b * Pb

punteggio del concorrente nel criterio c) = c * Pc

punteggio del concorrente nel criterio d) = d * Pd

- dove **a** è la media, **riparametrata** come di seguito illustrato, dei coefficienti di valutazione, compresi da 0,00 e 1,00, espressi da ciascun commissario per il **criterio a** ;

- dove **b** è la media, **riparametrata** come di seguito illustrato, dei coefficienti di valutazione, compresi da 0,00 e 1,00, espressi da ciascun commissario per il **criterio b**;

- dove **c** è la media, **riparametrata** come di seguito illustrato, dei coefficienti di valutazione, compresi da 0,00 e 1,00, espressi da ciascun commissario per il **criterio c**;

- dove **d** è la media, **riparametrata** come di seguito illustrato, dei coefficienti di valutazione, compresi da 0,00 e 1,00, espressi da ciascun commissario per il **criterio d**;

- dove **Pa, Pb, Pc, Pd** sono i punteggi ponderali massimi relativi ai criteri a),b),c)

- * segno moltiplicatore.

ATTENZIONE - RIPARAMETRAZIONE:

Una volta attribuiti i punteggi complessivi per i criteri a), b), c), d) - derivanti dalla sommatoria dei

punteggi di ogni singolo criterio a),b),c),d) - ai singoli concorrenti, si procederà alla riparametrazione degli stessi, assegnando il massimo del punteggio previsto per il criterio a) (40 punti) e per il criterio b) (35 punti), per il criterio c) (15 punti), e per il criterio d) (10 punti) al concorrente che ha ottenuto il massimo punteggio e riparametrando proporzionalmente il punteggio ottenuto dagli altri concorrenti.

4.7) RISULTATO DELLA PRESELEZIONE

Al termine dei lavori del primo grado, la Commissione consegnerà al R.U.P. i codici alfa-numeriche relativi ai 4 (quattro) progetti ammessi al secondo grado del Concorso.

Tali codici saranno pubblicati sul sito del Concorso, entro la data indicata al punto 2.1.

Gli elaborati consegnati in 1° Grado, archiviati sulla piattaforma informatica, non saranno accessibili fino alla fine del Concorso.

5) FASE DI 2° GRADO DEL CONCORSO

I partecipanti ammessi al secondo grado dovranno trasmettere, per via telematica, con mezzi propri, gli **elaborati progettuali** e la **documentazione amministrativa** dettagliata ai paragrafi 5.1 e 5.2.

5.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 2° GRADO

Ai partecipanti ammessi al 2° grado del Concorso è richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale presentata nel 1° grado con la redazione di un "progetto di massima" costituito dai seguenti elaborati:

1.ELABORATI TESTUALI

Un unico file PDF della dimensione massima di 10 MB contenente:

- **Relazione illustrativa** - massimo 6 facciate formato DIN A4 - orientamento verticale – carattere Arial di dimensione 11, interlinea 1,2. La relazione dovrà sviluppare l'idea progettuale della 1°Fase mettendo in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel disciplinare. Sono ammessi schemi grafici ed immagini compresi nelle facciate ulteriormente esplicative del contenuto della relazione. In ogni caso a pena di esclusione, il partecipante dovrà dichiarare che vengono rispettati i criteri ambientali minimi. La suddetta relazione dovrà recare altresì i contenuti di cui al criterio b) del punto 5.6) (Caratteristiche metodologiche)
- **Verifica di coerenza** - Massimo 3 facciate formato DIN A4 orientamento verticale - carattere Arial di dimensione 11, interlinea 1,2, nel quale sia eseguita una valutazione dei costi dell'intervento, con un grado di approfondimento e di affinamento maggiore rispetto alla documentazione del primo grado, con riferimento alle categorie di opere di cui al punto 1.5 (per le quali andranno indicate le lavorazioni/forniture previste in coerenza delle scelte progettuali) e verificato il rispetto dell'importo massimo ammissibile dell'intervento che non potrà essere superiore a quello individuato nel 1°Grado

2.ELABORATI GRAFICI

Un unico file PDF della dimensione massima di **100 MB** contenente:

- **Tavole grafiche** orientamento orizzontale, formato A1, tecnica rappresentativa libera in bianco e nero/colori, relative a:
 - Tavola n°1 (scala opportuna) : Planimetria generale di progetto riportante la sistemazione superficiale dell'area d'intervento con inserimento dell'opera di attraversamento
 - Tavola n°2 (scala opportuna) : Inserimento urbanistico con fotoinserti e rappresentazioni tridimensionali volte a meglio evidenziare gli aspetti più qualificanti della soluzione progettuale
-

Tavola n°3 (scala opportuna) : Planimetrie architettoniche dei diversi livelli, prospetti, significativi del collegamento viario con la SP490 e Via Dante Alighieri

- Tavola n°4 (scala opportuna): illuminazione pubblica, verde, arredo urbano
- Tavola n°5 : Sezioni trasversali tipo (scala opportuna) in numero adeguato/significativo,
- Tavola n°6 : Particolari costruttivi dell'idea progettuale in scala adeguata

3.VIDEO RENDERING

Un unico file compresso in formato ZIP della dimensione massima di **20 MB**, contenente

- Video rendering della durata massima di 1 minuto

I suddetti files, compreso il videorendering, NON dovranno contenere riferimenti, palesi e/o occulti, all'autore. Si ricorda ai partecipanti di prestare particolare attenzione alle proprietà e ai metadati dei singoli file PDF.

Il partecipante dovrà inserire il numero della tavola e il Codice alfanumerico prescelto per il 2° grado, da porre in alto a destra.

Elaborati difforni dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

5.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA PER IL 2° GRADO

In questa fase è richiesta, pena l'esclusione, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o da nominare), la compilazione/il caricamento nel sito di cui al punto 1.3 della seguente documentazione amministrativa, in **cartella compressa in formato ZIP** della dimensione non superiore a **20 MB**:

- **Domanda di partecipazione** per i soggetti ammessi al 2° grado redatta preferibilmente in conformità al **Modello 3** nella forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. La domanda contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.
Il concorrente dichiara di voler confermare tutte le dichiarazioni rilasciate per la partecipazione al 1° grado del concorso, oppure indica le modifiche intervenute.
Il concorrente indica, infine, i **due codici alfanumerici di identificazione** di cui al punto 3.8) del Disciplinare al fine di garantire l'anonimato del concorso.
La domanda dovrà essere firmata digitalmente dagli stessi soggetti indicati al punto 4.2.1).
- Copia dei documenti d'identità (carta d'identità o passaporto in corso di validità) di tutti i componenti il gruppo partecipante (da presentare solo dai partecipanti al gruppo di lavoro non presenti nel 1° grado)

La documentazione amministrativa, contenuta in una cartella compressa in f.to ZIP, dovrà essere debitamente crittata come richiesto al paragrafo 3.8

Il concorrente indica, infine, i due codici alfanumerici di identificazione di cui al punto 3.8) del Disciplinare al fine di garantire l'anonimato del concorso.

La domanda dovrà essere firmata digitalmente dagli stessi soggetti indicati al punto 4.2.1).

Per l'ammissione alla seconda fase è richiesta, **pena l'esclusione**, la compilazione/caricamento nel sito del concorso della documentazione amministrativa riguardante la composizione del gruppo di lavoro di cui al punto 3.2.2 in conformità al **Modello 4**.

I nuovi soggetti del gruppo di lavoro dovranno presentare il DGUE e relative dichiarazioni integrative (Modello 2).

Resta non modificabile la nomina dell'eventuale capogruppo individuato durante il 1° grado del concorso.

Tutta la documentazione amministrativa dovrà essere in formato PDF e firmata digitalmente (es. formato P7m) da tutti i soggetti abilitati a impegnare giuridicamente l'operatore economico e/o gli operatori economici (non deve essere prodotto alcun archivio digitale firmato digitalmente).

INFORMAZIONI TECNICHE RELATIVE ALLA FIRMA DIGITALE

È richiesta l'apposizione della firma digitale per la sola documentazione amministrativa. In nessun caso devono essere firmati, per non violare l'anonimato, gli elaborati.

TIPO DI FILE RISULTANTE: le firme del soggetto concorrente, se in numero superiore a una, devono essere apposte utilizzando la modalità "firma parallela" ovvero il sottoscrittore successivo al primo deve firmare esclusivamente i dati contenuti nella busta crittografica. Il file risultante da questa operazione deve essere quindi del tipo "nomefile.pdf.p7m".

FILE NON AMMESSI: se si ottiene un file che contiene più volte l'estensione ".p7m" si sta utilizzando la modalità "firma nidificata" o "annidata" o "a matryoska" che non è ammessa dal modulo di iscrizione.

Per qualsiasi dubbio o problema relativo all'apposizione della firma digitale parallela, i concorrenti sono invitati a rivolgersi all'assistenza tecnica del proprio gestore di firma.

ATTENZIONE: verificare che la validità del certificato della firma digitale copra tutta la durata del concorso poiché l'apertura di un file con firma non valida potrebbe costituire motivo di esclusione. Utilizzare come data di riferimento quella di pubblicazione della graduatoria definitiva. È sempre consigliabile apporre la marca temporale.

INFORMAZIONI TECNICHE RELATIVE ALLA CARTELLA CONTENENTE LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Si ricorda ai partecipanti che la cartella contenente la documentazione amministrativa dovrà essere compressa in formato **.ZIP** e successivamente crittata per ottenere il file **.ZIP.GPG** richiesto dalla piattaforma al momento dell'iscrizione.

ATTENZIONE: accertarsi che il programma di compressione utilizzato sia impostato correttamente sul formato **.ZIP** prima di comprimere la cartella. Non sono ammessi formati compressi diversi dal **.ZIP**. Non sono ammesse cartelle crittate con estensione differente da **.ZIP.GPG**.

5.3) RICHIESTA CHIARIMENTI PER IL 2° GRADO

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiawn.it/nuovo-ponte-pora/quesiti> entro il termine indicato nel calendario determinato dal presente bando.

Il verbale delle richieste di chiarimenti e delle relative risposte sarà pubblicato nel sito web del concorso, all'indirizzo <https://www.concorsiawn.it/nuovo-ponte-pora/quesiti> entro il termine indicato nel calendario.

Le risposte alle domande divengono parte integrante del disciplinare di Concorso. Si ricorda di non inserire all'interno dei quesiti qualsiasi dato che possa minare l'anonimato

5.4) MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER IL 2° GRADO

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire con le stesse modalità del primo grado, secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel *calendario*.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante. Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori

indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo, in modo che, in caso di errore, si possa usufruire dell'assistenza tecnica dedicata e si possa ripetere la procedura di iscrizione.

Non è possibile ripetere un'iscrizione non andata a buon fine, indipendentemente dalla motivazione, oltre il giorno e l'ora indicati. L'orario è tassativo e si riferisce al server della piattaforma concorsi configurato con sincronizzazione con un server NTP (Network Time Protocol).

La Commissione, il R.U.P. e la Segreteria tecnica attueranno tutte le procedure tese al mantenimento dell'anonimato delle proposte concorrenti; in particolare il database con la corrispondenza tra i nominativi dei concorrenti e i codici alfanumerici assegnati ai relativi elaborati non sarà accessibile ai membri della Commissione e della Segreteria, ma sarà documento protetto e crittato in automatico dal sistema ed accessibile unicamente tramite password del R.U.P.

5.5) COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL 2° GRADO

La composizione della commissione giudicatrice per la fase di 2° grado corrisponde a quella della fase di 1° grado. La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria finale, mediante apposito provvedimento amministrativo.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini fissati dal calendario.

5.6) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 2° GRADO

Nella sua prima seduta, la Commissione escluderà le proposte pervenute oltre il termine stabilito e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 155, comma 4 del codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

- **Criterio a)** – Qualità progettuale, fattibilità tecnica, completezza della documentazione: **60 punti**
- **Criterio b)** – Caratteristiche metodologiche : **20 punti**
- **Criterio c)** – Sostenibilità economica e finanziaria **20 punti**

Criterio a) – Qualità progettuale, fattibilità tecnica, completezza della documentazione progettuale : max 60 punti

Il giudizio sarà formulato con riferimento a:

- inserimento nel contesto urbano;
- valore compositivo e architettonico della soluzione proposta;
- soluzioni tecnologiche e funzionali
- rispondenza ai dettami del DPAP e integrazione funzionale con il contesto;
- qualità delle soluzioni proposte dal punto di vista della sostenibilità ambientale ed economicità della manutenzione e gestione;

Fermo restando i contenuti minimi fissati dall'Art.5.1, si valuterà la completezza e l'adeguatezza della soluzione - in funzione del livello di progettazione richiesto - in termini di grado di approfondimento, capacità di rappresentazione e sviluppo coerente dell'idea progettuale proposta nella Fase 1.

Criterio b) - "Caratteristiche metodologiche": max 20 punti

Sarà valutato sulla base dei contenuti della relazione illustrativa di cui al punto 5.1 che descriva le modalità con cui saranno **svolte le prestazioni** oggetto dell'incarico

La suddetta relazione dovrà illustrare in modo più preciso, più convincente e più esaustivo:

- a) le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione;
- b) le azioni che intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio in cui si realizzeranno le opere;
- c) le modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all'articolazione temporale delle varie fasi previste evidenziando, fra le altre cose, le modalità di interazione/integrazione con la committenza nelle diverse sedi (conferenza dei servizi, acquisizione pareri, validazione e approvazione del progetto, ecc.), nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita;
- d) le modalità di esecuzione del servizio in sede di esecuzione delle opere progettate con riguardo all'organizzazione dell'Ufficio di direzione lavori, alle attività di controllo e sicurezza in cantiere, suddivisione delle varie fasi lavorative per mitigare gli impatti.

Sarà **considerata migliore** quell'offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione organizzativa e la struttura tecnico-organizzativa prevista nell'offerta offra un'elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione.

I contenuti della relazione prodotta saranno integrati nel disciplinare d'incarico e saranno vincolanti per il soggetto aggiudicatario costituendo condizioni contrattuali.

Criterio c) – “Sostenibilità economica e finanziaria”: max 20 punti

Sarà valutata positivamente la soluzione prospettata in funzione del grado di approfondimento della stima dei costi effettuata, della fattibilità tecnica, e per la quale l'importo totale del quadro economico (comprensivo delle somme a disposizione dell'amministrazione) sia conforme all'importo indicato nel 1° grado ed, in ogni caso, entro il massimo previsto tenuto conto dell'incremento ammissibile come indicato al punto 1.5)

L'attribuzione dei punteggi ai singoli soggetti concorrenti avverrà applicando il metodo aggregativo-compensatore, sommando i punteggi ottenuti dal concorrente nei criteri a), b), c).

Calcolo dei punteggi relativi ai criteri a), b), c) – Valutazione DISCREZIONALE degli elementi qualitativi.

Ogni commissario esprime discrezionalmente il proprio coefficiente di valutazione – con due decimali dopo la virgola - per ciascun criterio di ciascun concorrente, secondo la valutazione che segue:

Eccellente	=	1,00
Buono	=	0,80
Distinto	=	0,70
Sufficiente	=	0,60
Mediocre	=	0,50
Insufficiente	=	0,40
Scarso	=	0,20
Nulla	=	0,00

Si procederà all'attribuzione dei punteggi per il **criterio a)**, **criterio b)**, e **criterio c)** e quindi alla loro somma secondo le formule seguenti:

punteggio del concorrente nel criterio a) = a * Pa

punteggio del concorrente nel criterio b) = b * Pb

punteggio del concorrente nel criterio c) = c * Pc

- dove **a** è la media, **riparametrata** come di seguito illustrato, dei coefficienti di valutazione, compresi da 0,00 e 1,00, espressi da ciascun commissario per il **criterio a** ;

- dove **b** è la media, **riparametrata** come di seguito illustrato, dei coefficienti di valutazione, compresi da 0,00 e 1,00, espressi da ciascun commissario per il **criterio b**;

- dove **c** è la media, **riparametrata** come di seguito illustrato, dei coefficienti di valutazione, compresi da 0,00 e 1,00, espressi da ciascun commissario per il **criterio c**;

- dove **Pa, Pb, Pc** sono i punteggi ponderali massimi relativi ai criteri a),b),c)

- * segno moltiplicatore.

ATTENZIONE - RIPARAMETRAZIONE:

Una volta attribuiti i punteggi complessivi per i criteri a), b) e c) - derivanti dalla sommatoria dei punteggi di ogni singolo criterio a),b),c) - ai singoli concorrenti, si procederà alla riparametrazione degli stessi, assegnando il massimo del punteggio previsto per il criterio a) (50 punti) e per il criterio b) (25 punti) e per il criterio c) (25 punti), al concorrente che ha ottenuto il massimo punteggio e riparametrando proporzionalmente il punteggio ottenuto dagli altri concorrenti.

I punteggi ottenuti da ciascun concorrente verranno sommati tra loro e ne determineranno il rispettivo punteggio totale .

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio totale più alto sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i criteri di cui sopra.

In caso di parità di punteggio totale l'incarico sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio con riferimento al Criterio a).

In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

5.7) PREMI

L'ammontare del premio da assegnare al vincitore del concorso di progettazione è stato determinato in misura pari a circa il 70% del corrispettivo relativo alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica calcolato sulla base delle tariffe professionali di cui al D.M. 17 giugno 2016 (importo indicato nel calcolo di tariffa di cui all' Allegato 3).

L'ulteriore somma pari a circa il 30% dell'importo calcolato per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica è stanziata per i concorrenti classificati al 2°, 3°, 4° posto, a titolo di rimborso spese per la redazione della proposta ideativa.

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi

Premio per il 1° classificato: € 72.800

Premio per il 2° classificato: € 10.400

Premio per il 3° classificato: €. 10.400

Premio per il 4° classificato: €. 10.400

I suddetti importi, per i concorrenti dal 2° al 4° classificato, intesi al netto di oneri previdenziali ed I.V.A., saranno liquidati entro **60 gg.** a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

Avranno diritto al premio solo i concorrenti che conseguiranno al secondo grado del concorso un punteggio (non riparametrato) non inferiore a 40/100.

Le economie derivanti dall'eventuale non assegnazione di un premio, saranno redistribuite a favore dei premiati.

Agli autori di tutte le *proposte meritevoli* (primi cinque classificati più eventuali altre *proposte meritevoli di menzione*), previo esito positivo della verifica dei requisiti dei partecipanti, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio**, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

5.8) GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - GRADUATORIA DEFINITIVA

La Commissione giudicatrice stila la graduatoria provvisoria riportante i codici alfanumerici dei progetti e redige e sottoscrive il relativo verbale.

La Commissione può indicare, oltre ai primi quattro classificati, anche una o più ulteriori proposte meritevoli di menzione.

Con tale adempimento, la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Il RUP, in apposita seduta pubblica, provvede a sciogliere l'anonimato, tramite l'utilizzo della "chiave privata" in suo possesso, consentendo l'abbinamento dei progetti ai loro autori.

In seduta pubblica si procederà alla verifica della documentazione amministrativa con riferimento ai primi quattro classificati.

La stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. a).

Il vincitore, individuato in via provvisoria, gli altri soggetti ammessi al secondo grado ed i restanti autori delle proposte progettuali meritevoli dovranno fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese, in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale oltre che dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n.50/2016e ss.mm.ii..

Fermo restando che tali requisiti devono sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, l'Ente banditore invita, se necessario, i partecipanti a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

L'aggiudicazione (proclamazione del vincitore) diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti in capo al vincitore.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed alla segnalazione all'ANAC del vincitore. In tal caso, la stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo in graduatoria. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale verrà verificato d'ufficio, ove possibile, dall'Ente banditore nei confronti del vincitore e degli altri concorrenti assegnatari di premi, fermo restando che tali requisiti devono sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione.

Nel caso in cui non sia possibile la verifica d'ufficio di detti requisiti l'Ente banditore chiederà ai concorrenti la produzione della documentazione necessaria che dovrà essere fornita entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta.

6) OPERAZIONI CONCLUSIVE

6.1) AFFIDAMENTO DELL'INCARICO – CONTENUTO DELLA PROGETTAZIONE -MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il vincitore del Concorso, entro **70 (settanta) giorni** dalla comunicazione di aggiudicazione effettuata tramite pec, dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del progetto *di fattibilità tecnica ed economica*

L'ammontare del premio conseguente al concorso di progettazione, sarà detratto dall'onorario professionale conseguente all'aggiudicazione.

Al soggetto vincitore sarà liquidato un importo di € 20.000 (oltre contributo integrativo ed Iva) entro **30 gg.** a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria; il saldo relativo alla progettazione di fattibilità tecnico/economica sarà disposto entro **30 gg** dall'approvazione del progetto di fattibilità tecnico/economica conseguente alla positiva verifica/validazione dello stesso.

A seguito del reperimento delle risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 152 comma 5 del Codice, al vincitore sarà affidata, con procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, la progettazione definitiva dell'intero intervento e la progettazione esecutiva, direzione e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza, assistenza la collaudo/regolare esecuzione con l'applicazione del ribasso del 30% come indicato nel paragrafo 1.5, intendendo in tal modo esperita la negoziazione prescritta dall'art.152 comma 5, secondo periodo del Dlgs.50/16.

In tal caso, il vincitore dovrà dimostrare il possesso dei requisiti speciali di cui al paragrafo 3.3 anche ricorrendo, dopo la conclusione della procedura concorsuale, all'avvalimento ai sensi dell'art.89 del codice o alla costituzione di un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46, come stabilito dall'articolo 152, comma 5 del Codice.

La stipulazione del contratto per la redazione delle successive fasi della progettazione, oltre che all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali richiesti dal disciplinare, è subordinata all'esito favorevole degli accertamenti in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia).

Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto, fermo restando che le proposte progettuali rimarranno di proprietà della stazione appaltante.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non affidare gli incarichi successivi al progetto di fattibilità tecnico/economica nel caso in cui, per sopraggiunti impedimenti, volontà/decisioni, non si possa/voglia procedere alla realizzazione dell'intervento.

In questo caso, al vincitore del concorso spetterà esclusivamente il premio previsto, senza che nulla altro possano pretendere o avere dal Comune di Finale Ligure.

Nel caso in cui il vincitore del Concorso sia escluso o non consegni entro il termine sopra stabilito il progetto di fattibilità tecnico-economica o comunque rinunci all'incarico, non sarà corrisposto l'importo spettante per la progettazione di fattibilità tecnico/economica (incluso il premio) e si procederà con lo scorrimento della graduatoria per il conferimento dell'incarico.

La somma non corrisposta al primo classificato verrà attribuita per compensazione al soggetto affidatario.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'Art.73 comma 4 e Art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 3.000,00.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

I corrispettivi professionali, determinati in conformità al D.M. 17 giugno 2016, come da calcolo analitico allegato, risultano così sinteticamente articolati, al netto di oneri previdenziali ed I.V.A.:

FASE PROGETTUALE GIA' OGGETTO DEL CONCORSO :

- per progetto di fattibilità tecnica ed economica: (€ 104.046,26 - € 31.200) + € 5.979,37 = € 78.825,60

FASI SUCCESSIVE (importi da assoggettare al ribasso del 30%):

- per progettazione definitiva: € 191.350,77 + € 9.802,34
- per progettazione esecutiva: € 168.248,05
- per esecuzione lavori (direzione e contabilità dei lavoro, coordinamento della sicurezza, regolare esecuzione) : € 309.308,59

A seguito dell'affidamento dell'incarico delle successive fasi progettuali, dovranno essere rispettate le seguenti scadenze:

- progetto definitivo: entro **120 gg** dall'affidamento dell'incarico
- progetto esecutivo: entro il termine di **90 gg** dall'affidamento dell'incarico.

Per la tempistica si considerano i giorni naturali e consecutivi di calendario.

Contenuto della progettazione

Si richiama quanto indicato al paragrafo 8) dell'allegato DPAP avente ad oggetto : FASI DI PROGETTAZIONE DA SVILUPPARE – ELABORATI DA REDIGERE – DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA, i cui contenuti devono intendersi vincolanti per i partecipanti al concorso.

Quanto indicato sarà integralmente recepito nel disciplinare d'incarico unitamente a tutti gli eventuali contenuti previsti nella documentazione relativa al 2° Grado con riferimento alle caratteristiche metodologiche.

Si evidenzia come la Progettazione di fattibilità tecnica economica sarà sviluppata in coerenza ai disposti del Dlgs.50/16.

I relativi compensi professionali sono stati determinati con riferimento ai contenuti del livello di progettazione sulla base di quanto stabilito dalla Parte II – Titolo II – Capo I del DPR 207/10 come evidenziato nel Documento Preliminare di Avvio alla Progettazione

6.2) PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

In particolare, l'ente banditore, come da *calendario del concorso*:

- pubblicherà le proposte progettuali presentate sul sito web del concorso;
- si riserva la facoltà di allestire una mostra di tutte le proposte progettuali presentate, con eventuale pubblicazione.

6.3) PENALE PER RITARDI NELLA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

Nel caso in cui il soggetto incaricato ritardi, senza adeguata giustificazione, nella presentazione della documentazione progettuale (progetto definitivo dell'intervento, rispetto ai termini fissati; progetto esecutivo secondo quanto sarà concordato nei rispettivi disciplinari), il RUP contesta immediatamente l'inadempimento rilevato invitandolo ad adempiere ai propri obblighi contrattuali e a presentare altresì proprie idonee giustificazioni in merito al ritardo.

La mancata presentazione delle giustificazioni ovvero la presentazione di giustificazioni ritenute non accoglibili comportano l'applicazione di una penale – di natura sanzionatoria - pari all'1 per mille dell'ammontare dell'importo di affidamento, per ogni giorno di ritardo.

Nel caso in cui i documenti progettuali (progetto definitivo e progetto esecutivo dei singoli lotti funzionali) presentati vengano giudicati dal RUP carenti sotto qualsiasi aspetto, pur essendo stati presentati nei termini, il RUP procede alla contestazione immediata, imponendo al soggetto incaricato gli adeguamenti necessari.

La successiva presentazione dei documenti modificati e adeguati così come richiesto comporterà l'applicazione dell'eventuale penale per il ritardo rispetto alla scadenza contrattualmente prevista.

L'irrogazione delle sanzioni di cui sopra non pregiudica comunque il diritto del Comune di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti per effetto dell'inadempimento, sempre fatto salvo il diritto del professionista di presentare scritti giustificativi.

Le penali applicate verranno trattenute sul compenso.

Qualora l'importo complessivo di tutte le penali applicate superi il 10% (dieci per cento) dell'intero corrispettivo è facoltà del Comune committente procedere alla risoluzione del contratto, previo pagamento delle prestazioni contrattuali già correttamente eseguite, senza che la controparte possa pretendere alcun altro compenso o indennizzo di sorta, sia per onorario che per rimborso spese, impregiudicato comunque il diritto del Comune al risarcimento degli eventuali danni patiti in conseguenza dell'inadempimento

6.4) RISOLUZIONE E RECESSO - CONTROVERSIE

Vengono qui richiamati, per farne parte integrante e sostanziale, gli articoli 108 ("risoluzione") e 109 ("recesso") del D. Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni.

Il Professionista incaricato può recedere dal contratto solo per gravi, sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi della cui effettività e fondatezza dovrà dar conto al Comune tramite comunicazione scritta che dovrà pervenire, al Comune stesso, con un preavviso di almeno 20 giorni.

Il Professionista incaricato ha diritto al solo corrispettivo per l'attività svolta fino alla data del recesso.

Un recesso non approvato dal Comune equivale a inadempimento contrattuale per abbandono del servizio.

Salvo diverso accordo fra le parti, anche sul relativo compenso, il recesso non può essere limitato ad una parte delle prestazioni dedotte in contratto

Per quanto non espressamente previsto, le parti fanno riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia, nonché alla buona fede nella interpretazione e nell'esecuzione del presente contratto.

Per ogni controversia relativa all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente disciplinare si considera esclusivamente competente il Foro di Savona essendo esclusa la competenza arbitrale. L'incarico, subordinato alle condizioni del presente disciplinare, sarà adempiuto sotto le direttive del Responsabile del procedimento.

7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

7.1) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

7.2) PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando di concorso, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 71, 72, 73 del D.Lgs. 50/2016, sarà:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale
- pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Finale Ligure e sul sito istituzionale nella sezione <http://www.comune.finaleligure.sv.it/bandi/gare>;
- trasmesso al MIT, per la pubblicazione sul sito web: WWW.SERVIZIOCONTRATTIPUBBLICI.IT

7.4) ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL DISCIPLINARE

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme e clausole contenute nel disciplinare. Il mancato rispetto degli articoli del presente disciplinare è motivo di esclusione dal Concorso.

7.3) TUTELA GIURISDIZIONALE

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.

Trovano in ogni caso applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

Tribunale competente: Savona

***Il Rup/Dirigente dell'Area 4
(Dott.Ing. Curatolo S.)***
